

GENERAL DATA PROTECTION REGULATION – LA NUOVA NORMATIVA

Il 14 Aprile 2016 è stata adottata dal Parlamento Europeo la revisione della normativa europea in materia di regolamentazione di protezione dei dati. A partire da tale data, tutte le imprese europee hanno due anni per adeguarsi a tale normativa. Dopo quattro anni di lavori, la Commissione Europea, assieme al Parlamento Europeo e al Consiglio dell'Unione Europea è arrivata a definire un documento che unifica le norme di protezione dei dati personali entro i confini dell'UE. In questo modo si intende adeguare la legislazione sulla privacy all'evoluzione tecnologica, abbattendo così le barriere alla libera circolazione di beni e delle persone, grazie all'introduzione di regole certe e condivise. Con la nuova regolamentazione il cittadino avrà maggior potere di controllo sui propri dati personali e maggior facilitazione nell'accesso agli stessi. Inoltre tali principi saranno applicati non soltanto alle aziende operanti all'interno dell'Unione Europea, ma anche a tutte quelle aziende con sede in un Paese extracomunitario, che prestano servizi a cittadini appartenenti all'Unione. La revisione prevede l'istituzione di figure predisposte al controllo del rispetto della norma, al fine di assicurare trasparenza e accessibilità dei dati alle persone interessate. Tali figure, denominate "Controller", sono necessarie nei casi di notifica di violazioni delle regole. Gli Stati membri hanno inoltre il compito di nominare un'Autorità di Vigilanza, per il controllo del rispetto della normativa a livello nazionale. Nel momento in cui

vengono coinvolte più Autorità nazionali, la decisione finale verrà presa solo da un singolo supervisore, ovvero il referente dello Stato membro in cui l'azienda coinvolta ha la sede principale, sentito il parere delle Autorità degli Stati sede delle sussidiarie.

Tale principio, denominato "One stop shop", nasce dall'esigenza di snellire i processi decisionali ed evitare possibili conflitti in merito alle notifiche di violazione.

La nuova regolamentazione prevede anche la garanzia, da parte delle imprese che trattano i dati degli individui, della protezione degli stessi, fin dalle prime fasi di sviluppo di prodotti e servizi. Questo concetto prende il nome di "Privacy by Design" e prevede che le aziende si impegnino a mettere in sicurezza le informazioni sensibili degli individui fin dalla progettazione delle proprie idee e dei propri prodotti. Tale principio impatterà anche sulle attività richieste ai fornitori e per i servizi di outsourcing.

La normativa revisionata presta particolare attenzione alle Piccole e Medie Imprese, le quali non hanno l'obbligo di notificare all'Autorità di Vigilanza, se non nei casi di evidente violazione del rispetto della normativa. Possono inoltre addebitare i costi di notifica a coloro che richiedono l'accesso ai dati, quando questa richiesta risulti non necessaria, oppure eccessiva.

Particolare attenzione viene anche data al Diritto all'oblio: la Commissione Europea ha convertito tale principio nel Diritto alla cancellazione, secondo il quale ogni

Consys.it dal 1994 progetta, realizza e gestisce infrastrutture di application delivery e di sicurezza, proponendosi come società di consulenza.

In poco più di 20 anni è cresciuta sia in termini di specializzazione, sia in termini di fatturato, con € 8mln all'attivo nel 2015, sia in termini di risorse, arrivando oggi ad una trentina di figure professionali sul territorio nazionale. Obiettivo di Consys.it è garantire che le migliori infrastrutture vengano messe in campo con successo.

Per info www.consys.it – mail: arianna.puggioli@consys.it

cittadino europeo può richiedere la cancellazione dei propri dati personali qualora ritenga di essere stato violato nella propria privacy.

Di particolare interesse è anche la regolamentazione della portabilità dei dati, sancita dall'articolo 18 della normativa, secondo il quale un cittadino europeo deve poter trasferire le proprie informazioni personali da un sistema di elaborazione elettronico ad un altro, senza alcun tipo di impedimento.

Le sanzioni stabilite dalla nuova normativa sono proporzionate al rischio: prevede infatti un'ammonizione scritta per la mancata osservazione delle norme non intenzionale e multe fino a 20 milioni di Euro oppure fino al 4% del volume d'affari globale annuale per i casi più gravi.

Entro il 25 Maggio 2018 le imprese hanno dunque l'obbligo di uniformarsi e conformarsi alla revisione della normativa sulla regolamentazione della protezione dei dati, che per le imprese italiane, andrà a sostituire l'attuale Decreto Legislativo 196/2003.

Consys.it da oltre vent'anni si propone di rispondere alle esigenze delle aziende, investendo in partnership strategiche con i più importanti Vendor di settore che, assieme alla professionalità ed esperienza delle sue persone, permettono di offrire le soluzioni più adatte ai bisogni specifici dei suoi clienti.

La nuova regolamentazione comporterà necessariamente dei cambiamenti all'interno delle organizzazioni, che coinvolgeranno tutti i reparti, da quelli dirigenziali alle risorse umane, passando obbligatoriamente per il comparto IT. Consys.it si impegna dunque a guidare le imprese nel cammino dell'evoluzione, cercando insieme ai suoi clienti le soluzioni professionali più idonee per adeguarsi alla nuova regolamentazione.

Arianna Puggioli

Consys.it dal 1994 progetta, realizza e gestisce infrastrutture di application delivery e di sicurezza, proponendosi come società di consulenza.

In poco più di 20 anni è cresciuta sia in termini di specializzazione, sia in termini di fatturato, con € 8mln all'attivo nel 2015, sia in termini di risorse, arrivando oggi ad una trentina di figure professionali sul territorio nazionale. Obiettivo di Consys.it è garantire che le migliori infrastrutture vengano messe in campo con successo.

Per info www.consys.it – mail: arianna.puggioli@consys.it